



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA
POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



Prot. N° 6819 del 13 maggio 2024

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO

2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017 e
dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

Classe: Quinta

Sezione: A MODA

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy

Coordinatore
Prof.ssa *Lucia Cosentino*

Dirigente
Prof.ssa *Addolorata Langella*

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy- Abbigliamento e moda" interviene con autonomia e responsabilità, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti di abbigliamento, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione degli stessi, con riferimento alla vocazione tessile del territorio. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal tessuto economico locale e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Nella Sede Einaudi dall'anno scolastico 2016/2017 è attivo l'Indirizzo Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy, IP 13 Industrie Tessili. Il profilo in uscita degli allievi e delle allieve ha una impronta fortemente orientata all'inserimento nel mercato del lavoro.

Sul piano dell'imprenditorialità e della gestione in proprio di un laboratorio artigianale lo studente è in grado di:

- Condurre un laboratorio artigianale, utilizzando le conoscenze amministrative e gestionali apprese.
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto.
- Leggere i bisogni del territorio e integrare le conoscenze apprese con le tendenze del mondo della moda e del territorio.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti industriali.
- Padroneggiare la legislazione relativa ai marchi e alla sicurezza sul posto di lavoro. Creare prodotti propri del Made in Italy.
- Utilizzare, con sufficienti competenze di base, i programmi CAD per rielaborare progettazioni di settore.

Sul piano dell'operatività concreta in azienda lo studente è in grado di:

- Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento.
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati.
- Acquisire una cultura nella sua molteplicità attraverso gli strumenti di lettura degli aspetti culturali, sociali ed economici espressi con le competenze tecniche conseguite.
- Interpretare e produrre un figurino di moda, graficamente chiaro, proporzionalmente corretto, immediatamente verificabile nel laboratorio di modellistica corredandolo di note sartoriali esaurienti ed appropriate eventualmente completate con campionature di tessuti e conterie.
- Conoscere ed applicare la modellistica artigianale ed industriale di base.
- Conoscere ed applicare la confezione artigianale di base.
- Conoscere ed utilizzare, secondo la sequenza ordinata che egli stesso programma, i principali strumenti ed impianti di laboratorio.
- Conoscere, scegliere ed indicare il tessuto idoneo al modello progettato in laboratorio e a valutare le caratteristiche merceologiche di base.
- Conoscere e utilizzare le principali funzioni dei programmi CAD.
- Esprimere, tradurre e verificare l'acquisizione delle sue abilità con l'utilizzo continuo delle tecnologie computerizzate specifiche più avanzate.

La quota di autonomia utilizzata consente di acquisire al terzo anno **la Qualifica Regionale di settore "Operatore dell'Abbigliamento"**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Competenza di riferimento Area Generale

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

1.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5.	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6.	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7.	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8.	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9.	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10.	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11.	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12.	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenza di riferimento Area di Indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1.	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2.	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3.	Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
4.	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5.	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della

	tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6.	Elaborare, implementare e attuare piani industriali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7.	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Sbocchi professionali

Aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione tessile confezione di articoli di abbigliamento nelle industrie manifatturiere.

Studi post diploma

È possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore

Quadro orario del percorso di studi

QUADRO ORARIO (ore settimanali)					
Discipline Area Comune	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1	1			
Scienze Integrate	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
RC o ARC	1	1	1	1	1
DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO					
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume			6	6	6
Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione	2	2			
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	6	6	6	6	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			5	5	3
Inglese Tecnico			1	1	1
Tecniche di distribuzione e Marketing					2

Per quanto concerne l'orario della disciplina Educazione Civica, come da delibera del Collegio dei docenti del 28/10/2020, si specifica che le lezioni sono state svolte dalla prof.ssa di diritto Raffaella Tonelli.

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunne e 1 alunno e proviene dalla precedente 4° A Moda; sono presenti studenti con BES: 2 alunni con disabilità per i quali è adottato un piano educativo individualizzato (tipologia C - L.182/2020 – L.104/92), e che non sosterranno l'Esame di Stato e 1 alunno per il quale è stato compilato un PdP da parte del CdC (Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n 8 del 6 Marzo 2013) a disposizione della commissione d'esame. I candidati all'Esame di Stato risultano, quindi, essere in numero di 10. La fisionomia della classe si è modificata nel passaggio dalla classe seconda alla classe terza con l'accorpamento della seconda A e della seconda B; nell'a.s. 2021-2022 c'è stato l'inserimento di due alunne provenienti dal liceo scientifico

sportivo e nell'a.s. 2022-2023 di un'alunna proveniente dal liceo classico. Attualmente la classe appare abbastanza unita con la presenza di gruppi interni maggiormente coesi e il clima all'interno della classe è sostanzialmente sereno, nonostante alcuni atteggiamenti talvolta critici sfociati in situazioni che hanno richiesto una maggiore attenzione da parte dei docenti. Le alunne hanno un atteggiamento poco disposto all'autocritica e all'assunzione di responsabilità e sono, piuttosto, disposte alla polemica talvolta nel tentativo di mascherare le loro carenze o le loro inadempienze, soprattutto per quanto riguarda le consegne non sempre puntuali. Si segnala anche un'attitudine diffusa ad assentarsi in occasione delle verifiche e a studiare solo gli argomenti ritenuti oggetto di verifica. Questi atteggiamenti hanno influito negativamente sul processo di apprendimento e sulla possibilità di costruirsi un efficace ed appropriato metodo di studio precludendosi la possibilità di mettersi alla prova e maturare.

Il livello di preparazione è medio-basso, fatta eccezione per un'alunna che si distingue per attenzione, competenza e volontà.

Sebbene la classe abbia svolto il biennio durante la pandemia e questo possa avere reso difficoltosa l'acquisizione di contenuti e il rafforzamento delle competenze di base, tuttavia ha potuto contare sulla continuità all'interno del corpo docente, fatta eccezione per la docente di lettere in congedo per maternità dall'inizio della 4° per tutto il relativo anno scolastico.

(OMISSIS)

La classe ha ottenuto più che buoni risultati nella valutazione delle attività di Stage all'interno dei percorsi di PCTO svoltasi presso aziende ed esercizi commerciali.

Tutte le studentesse hanno partecipato al percorso leFP e conseguito la qualifica professionale nell'a.s. 2021/2022, fatta eccezione per tre alunne.

Composizione della Classe: OMISSIS

	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Cod. Fiscale	Residenza
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
Benvenuti Marco	Matematica
Cosentino Lucia	Laboratori Tecnologici Ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento (coord)
Galuppini Luca	Lingua Inglese, Inglese Tecnico
Inguanta Carmela	Compresenza Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda E Costume
Lena Anna	Storia, Lingua E Letteratura Italiana, <i>Educazione Civica</i>
Stefano Lorenzini	Tecniche Di Distribuzione E Marketing
Manfredi Luisa	Progettazione Tessile – Abbigliamento, Moda E Costume
Mariotti Chiara	Religione Cattolica
Marchini Francesca	Scienze Motorie E Sportive
Marmorini Luca	Sostegno
Peselli Margherita	Tecnologie Applicate Ai Materiali E Ai Processi Produttivi
Puntelli Michela	Sostegno
Rosi Danila Maria Teresa	Sostegno
Tonelli Raffaella	Educazione Civica

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	Lena Anna	III, IV, V
Storia	2	Lena Anna	III, IV, V
Matematica	3	Benvenuti marco	III, IV, V
Inglese	2	Galuppini Luca	V
Scienze Motorie	2	Marchini Francesca	III, IV, V
IRC	1	Mariotti Chiara	III, IV, V
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Progettazione Tessile - Abbigliamento, Moda E Costume	6	Manfredi Luisa	III, IV, V
Laboratori Tecnologici Ed Esercitazioni	6	Cosentino Lucia	III, IV, V
Compresenza Progettazione Tessile	2	Cosentino Lucia	IV, V
Compresenza Progettazione Tessile	3	Inguanta Carmela	V
Compresenza Tecnologie Applicate Ai Materiali	2	Cosentino Lucia	V
Tecnologie Applicate Ai Materiali E Ai Processi Produttivi	3	Peselli Margherita	IV, V
Tecniche Di Distribuzione E Marketing	2	Lorenzini Stefano	V
Inglese Tecnico	1	Galuppini Luca	V
Sostegno			
Area ADSS		Puntelli Michela	III, IV, V
Area ADSS		Marmorini Luca	III, IV, V
Area ADSS		Rosi Danila Maria Teresa	IV, V

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 e con il SGQ. L'art.1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI, CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

VOTO	COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE
1 Non rilevabile	- conoscenze, competenze e abilità assenti; - produzione assente; - padronanza dei linguaggi assente; - studio e impegno inesistenti.
2 Totalmente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità perlopiù assenti; - produzione totalmente incerta e spesso non rilevabile; - padronanza dei linguaggi gravemente insufficiente; - studio e impegno nulli.
3 Gravemente insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità molto scarse; - produzione fortemente lacunosa e disorganica; - padronanza dei linguaggi scorretta; - studio e impegno molto scarsi.
4 Insufficiente	- conoscenze, competenze e abilità carenti; - produzione difficoltosa e disorganica; - scarsa padronanza dei linguaggi; - studio e impegno inadeguati.
5 Lievemente insufficiente	- conoscenze frammentarie e superficiali; - competenze e abilità incerte; - produzione talvolta incerta. - uso dei linguaggi insicuro, poco autonomo; - studio e impegno alterni e discontinui, con metodo di lavoro scarsamente produttivo.
6 Sufficiente	- conoscenze, competenze e abilità essenziali, applicate a situazioni note; - produzione globalmente corretta; - essenziale padronanza dei linguaggi; - studio e applicazione talvolta discontinui.

7 Discreto	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze, competenze e abilità organiche e sicure, applicate a situazioni analoghe; - produzione in generale chiara e corretta; - padronanza generalmente sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati, perlopiù costanti.
8 Buono	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze, competenze e abilità abbastanza organiche, sicure e rielaborate; - produzione abbastanza esauriente; - padronanza sicura dei linguaggi specifici; - studio ed impegno adeguati.
9 Distinto	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze, competenze e abilità sicure ed organiche, applicate anche a situazioni nuove; - precisione e coerenza nella produzione; - padronanza sicura ed autonoma dei linguaggi specifici; - studio ed impegno costanti.
10 Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e competenze ampie ed approfondite; - sicurezza, organicità e precisione nella produzione; - uso autonomo e consapevole dei linguaggi specifici; - studio ed impegno lodevoli, ossia con rielaborazione personale delle stesse e applicazione a situazioni nuove.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<p><i>Devono essere soddisfatti tutti i descrittori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica - Atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni - Frequenza assidua e puntualità regolare - Partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo propositivo - Rispetto puntuale e costante degli impegni scolastici
9	<p><i>Devono essere soddisfatti quattro dei seguenti descrittori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto serio e responsabile delle regole della vita scolastica - Atteggiamento di rispetto e collaborazione con docenti e compagni - Frequenza assidua e puntualità regolare - Partecipazione attiva alla vita scolastica con ruolo propositivo - Rispetto puntuale e costante degli impegni scolastici
8	<p><i>In presenza di due dei seguenti descrittori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualche lieve carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni - Assenze sporadiche e/o puntualità non sempre regolare - Partecipazione discontinua alla vita scolastica - Rispetto non sempre regolare degli impegni scolastici
7	<p><i>In presenza di tre dei seguenti descrittori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualche lieve carenza nel rispetto delle regole della vita scolastica - Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni - Assenze sporadiche e/o puntualità non sempre regolare - Partecipazione discontinua alla vita scolastica - Rispetto non sempre regolare degli impegni scolastici

6	<p><i>Devono essere soddisfatti almeno tre dei seguenti descrittori:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenti infrazioni delle norme della vita scolastica con varie note disciplinari per azioni di una certa gravità a in presenza di sospensione - Disturbo nei confronti delle attività scolastiche e/o comportamento scorretto verso compagni e docenti - Frequenza saltuaria, ritardi e uscite che superano il numero consentito dal Regolamento - Disinteresse nei confronti della vita scolastica - Rispetto molto carente degli impegni scolastici
5	- Comportamenti scorretti di grave entità, sanzionati con sospensioni per un periodo superiore a quindici giorni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti successivi alla sanzione.

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato del corrente anno scolastico si fa riferimento all'Ordinanza n. 55 del 22 Marzo 2024 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in sede di approvazione del PTOF in corso, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

A) ATTIVITÀ nel settore tecnico/professionale

SIGLA	ATTIVITA'	PUNTI
A1	Attività culturali, artistiche o ricreative	0.20
A1	Attività sportive certificate a carattere locale/provinciale	0.10
A1	Attività sportive certificate a carattere regionale/nazionale	0.20
A1	Donazione sangue	0.20
A1	Impegno in associazioni del terzo settore (es. ambiente, volontariato, solidarietà e cooperazione) certificato da apposito Ente	0.20
A1	Studio della Religione Cattolica/Materia alternativa	da 0.10 a 0.30
A1	Giudizio sufficiente	0.10
A1	Giudizio discreto	0.20
A1	Giudizio buono/ottimo	0.30
A1	Partecipazione a progetti speciali dell'Istituto e competizioni/gare nella fase organizzativa/esecutiva (teatro/spettacoli/giornalino/ambiente etc)	0.20
A2	Formazione professionale (con durata di almeno 30 giorni o quantificabile in almeno 30 ore effettive di impegno)	0.30
A2	Attività lavorativa compatibile con l'indirizzo (della durata non inferiore a due mesi annui)	0.30
A3	Alternanza scuola/lavoro	da 0.10 a 0.30
A3	Giudizio sufficiente	0.10

A3	Giudizio discreto	0.20
A3	Giudizio buono/ottimo	0.30

B) INTERESSE/IMPEGNO E CURRICULUM

B1	Propositività nello studio e nell'assunzione di ulteriori impegni scolastici/compiti inerenti gli OCCC (es. PON)	0.30
B2	Media $\geq 0,50$ (6.50 / 7.50 / 8.50 /9.50)	0.30

CREDITO SCOLASTICO (CANDIDATI INTERNI)

In base al D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 55 del 22 Marzo 2024, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2023-2024 ai sensi del D. Lgs. 62/2017 e dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M > 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 -15

CREDITO ASSEGNATO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA E QUARTA – OMISSIS -

Cognome	Nome	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Nel corso del Consiglio di classe del 27 Marzo 2024, dopo la O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024, dato il tipo di svolgimento interdisciplinare della seconda prova d'esame il C.d.c. ha nominato come commissari interni le docenti delle materie di indirizzo prof.ssa Luisa Manfredi docente di Progettazione (classe di concorso A17), prof.ssa Lucia Cosentino docente di Laboratorio tessile e coordinatrice della classe (classe di concorso B018), prof.ssa Margherita Peselli docente di Tecnologia (classe di concorso A44). Le docenti delle materie di indirizzo hanno stabilito per il giorno 5 Marzo 2024 la simulazione della Seconda Prova scritta e pratica. Mentre le simulazioni della Prima Prova Scritta di Lingua Italiana sono state effettuate nei giorni: 23 febbraio e 15 aprile.

Per quanto riguarda il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024 e dell'art. 17 comma 9 del d.lgs.62/2017 ed ha previsto una simulazione specifica effettuata il 18 aprile 2024.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: per la prima prova sono state programmate ed effettuate due simulazioni per le quali sono state proposte sia tracce ministeriali degli anni precedenti sia tracce estratte da testi per la preparazione all'Esame di Stato sono state riproposte sia tracce ministeriale. Si allegano le griglie di valutazione per le 3 tipologie.

Prova scritta di Italiano ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.l.s. 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA: le docenti di indirizzo hanno somministrato la simulazione della seconda prova sulla base di una prova degli anni precedenti.

Elenco del materiale consegnato alle alunne:

- Basi di modellistica in riduzione 1:2
- Modello di scheda tecnica
- Modello di ciclo di lavorazione
- Tabella taglie e vestibilità

LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO: si è svolta a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione e costituito da un'immagine inerente alle materie oggetto d'esame e finalizzato a stimolare il candidato nella trattazione dei nodi concettuali e del loro rapporto interdisciplinare. Nel corso del colloquio il candidato dimostra di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

PROVE INVALSI: tutti gli alunni hanno svolto le prove secondo quanto previsto dalla circ.327 del 04/03/2024

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede di seguito riportate:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALUNNO _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee.	20-19	
	Piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste; esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee.	18-15	
	Scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste; successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee.	14-12	
	Preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste; successione frammentaria di argomenti e idee.	11-8	
	La totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste; successione disarticolata di idee e temi.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale			
	Uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia corretta; lessico corretto e vario.	20-19	
	Scelte sintattiche e morfologiche appropriate; punteggiatura sostanzialmente corretta; sporadiche inesattezze ortografiche; lessico appropriato, con rare ripetizioni e improprietà.	18-15	
	Si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia; lessico poco vario, ma in genere appropriato.	14-12	
	Presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura; numerosi errori ortografici; lessico povero e spesso scorretto.	11-8	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione; lessico	7-3	

	del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi.		
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite; giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace.	20-19	
	Riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie; presenza di giudizi critici e /o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati.	18-15	
	Riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate; presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati.	14-12	
	Riferimenti culturali in più casi inappropriati e/o conoscenze ristrette; giudizi critici e valutazioni personali appena accennati o assenti.	11-8	
	Riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti; presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito.	7-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia A			
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)			
	I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite.	5-4	
	I vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati.	3-2	
	I vincoli e le indicazioni non sono rispettati.	1	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (15 punti)			

	La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti.	15-14	
	Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna.	13-12	
	Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo.	11-9	
	Alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo.	8-6	
	Il senso complessivo del testo è appena abbozzato o del tutto frainteso.	5-3	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	2-1	
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)		
	Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	10	
	Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre).	9-8	
	Le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	7-6	
	Analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli.	5-4	
	Si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi.	3-2	
	la redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	1	
	• Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)		
	Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative.	10	
	Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative.	9-8	
	Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi.	7-6	
	Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo.	5-4	
	Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie.	3-2	

	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia B			
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)			
	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione.	15-14	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	13-12	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione.	11-9	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione.	8-6	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)			
	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate.	15-14	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti.	13-12	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati.	11-9	
	La tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti.	8-6	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	

• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia C			
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La paragrafazione (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo.	15-14	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La paragrafazione (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento.	13-12	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La paragrafazione (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento.	11-9	

	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La parafrasi (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	8-6	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La parafrasi (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento.	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)		
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace.	15-14	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	13-12	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche.	11-9	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	8-6	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati..	5-3	
	La redazione dell'elaborato è appena abbozzata o non è stata svolta.	2-1	
	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)		
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace.	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva.	9-8	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, non hanno sempre carattere cogente e/o contribuiscono in misura limitata allo sviluppo del percorso ragionativo.	7-6	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti.	5-4	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze.	3-2	
	La redazione dell'elaborato non è stata svolta.	1	

PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			
---	--	--	--

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	___/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		___/ 20

Voto corrispettivo in decimi:

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato/a _____

Classe: 5 ____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO.	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	4-5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.	3,5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo	1-2	
		5	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE	Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione.	5	

RIFERIMENTO AI METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE	Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile.	3	
	Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte.	1-2	
		5	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo completo, coerente, corretto ed adeguato con elaborati creativi ed originali.	7	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo puntuale e corretto con elaborati curati e ordinati.	5-6	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo semplice, parzialmente coerente, con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.	4	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo frammentario, limitatamente coerente, con elaborati non pienamente soddisfacenti.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite, rispondendo in modo incompleto, e non soddisfacente, con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	1-2	
		7	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	3	
	Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2,5	

PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2	
	Il candidato argomenta e analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.	1	
		3	
(*) Gli Indicatori sono correlati agli obiettivi della prova (Decreto n° 164 del 15/06/2022). Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e	4-4.50	

acquisiti		personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50-1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Webinar dell'ISPI sul tema: "Israele-Hamas: capire il conflitto - il mondo in classe".	L'Istituto per gli studi di politica internazionale ha realizzato per gli studenti delle scuole medie di II grado uno webinar di approfondimento "Il mondo in classe: come siamo arrivati fin qui?" focalizzato sulla analisi della genesi del conflitto israelo-palestinese a seguito dell'attacco portato da Hamas nel	Collegamento online 30 ottobre 2023	- Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse - Rafforzare e affinare le capacità di giudizio e analisi dei fenomeni storici, anche complessi, del vivere contemporaneo

	territorio israeliano e della risposta del governo israeliano e la conseguente crisi umanitaria		- Costruire un proprio bagaglio di conoscenze da utilizzare nell'analisi critica delle fonti relative agli avvenimenti contemporanei
Film "Io Capitano" di Matteo Garrone	Percorso di Cineforum, visione di film selezionati con dibattito guidato sul tema scelto	22 novembre 2023, cinema Garibaldi, carrara	- Capacità di confronto e di interazione - Attivazione di atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica Competenze correlate: - Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse - Conoscere le condizioni che spingono oggi le persone a migrare - Conoscere la complessità dei fenomeni migratori di ieri e di oggi - Educare alla conoscenza dei valori della cittadinanza e dell'integrazione
XXVII Meeting sui Diritti Umani	Il Meeting sui diritti umani rientra nell'ambito di GiovaniSi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. L'edizione di quest'anno è stata dedicata al tema delle migrazioni - con l'obiettivo di contribuire con le scuole alla creazione di una cultura di pace e accoglienza ed è intitolata "Le migrazioni - l'urgenza di	La manifestazione si è tenuta, in forma virtuale, il giorno 19 dicembre 2023, dalle ore 9.30 alle 12.30	- Capacità di confronto e di interazione - Attivazione di atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica Competenze correlate: - Orientarsi nella complessità del presente

	<p>futuro tra speranza e crudeltà".</p> <p>Durante la mattinata si sono trattati temi di attualità, legati alle migrazioni, alle emarginazioni, discriminazioni e accoglienza</p> <p>L'evento è stato trasmesso in diretta streaming.</p>		<p>utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le condizioni che spingono oggi le persone a migrare - Conoscere la complessità dei fenomeni migratori di ieri e di oggi - Educare alla conoscenza dei valori della cittadinanza e dell'integrazione.
<p>GIORNATA DELLA MEMORIA – “Memoria e conoscenza: semi di pace”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La Shoah: persecuzioni antiebraiche, infanzia negata e distrutta, esperimenti nei lager e sterminio Testimonianza delle sorelle Andra e Tatiana Bucci, deportate ad Auschwitz all'età di quattro e sei anni - La deportazione politica - La deportazione degli omosessuali - La persecuzione ed eliminazione dei disabili Lettura tratta da “Ausmerzen: vite indegne di essere vissute” di Marco Paolini - La persecuzione e lo sterminio di rom e sinti - La deportazione degli Internati Militari Italiani (I.M.I.) 	<p>La manifestazione si è tenuta, in diretta streaming Regione Toscana, il giorno 25 gennaio 2024, dalle ore 9.00 alle 13.00</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità dialogiche - Recupero della memoria storica come valore da salvare. - Sapere isolare valori importanti nell'oggi che hanno una radice lontana. - Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
<p>Incontro con David Meghnagi</p> <p>“Curare le parole malate</p>	<p>Incontro con il prof. Meghnagi sugli studi sociologici legati al linguaggio violento</p>	<p>Palazzo Comunale di Massa, 7 febbraio 2024</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di confronto e di interazione - Attivazione di atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e

			partecipazione democratica Competenze correlate: - Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse - Conoscere le condizioni che spingono oggi le persone a essere violente nei confronti di altre persone - Conoscere la complessità dei fenomeni di razzismo e intolleranza su base ideologica - Educare alla conoscenza dei valori della cittadinanza e dell'integrazione
--	--	--	--

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe V sez. A Moda nel corso del triennio ha svolto attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale e alle competenze trasversali di organizzazione, capacità relazionali ed espressive, predisposizione al lavoro di squadra ma anche capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e adattabilità. Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze chiavi trasversali e professionali.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Progetto di PCTO	Gli enti partner ed i soggetti coinvolti sono: - CIKAPPA s.r.l. - Tensione In - Delta confezioni s.n.c. - Underwear - Cloè vendita al dettaglio- - Belli e Ribelli	Per informazioni riguardo il percorso dei singoli alunni si rimanda alle Schede di Valutazione PCTO approntate dal Consiglio di Classe.	- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi; - Correlare l'offerta

	<ul style="list-style-type: none"> - Lucy scarpe, accessori donna - Nichlo s.r.l unipersonale - Tessuti Gianni - S.A.M. di Sara Bertucelli - Pinturicchio s.r.l. - Alo's s.r.l.s - CGI-Giusti Roma 		<p>formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative alla sicurezza
Progetto CARRARA SI-CURA	Comune di Carrara	<p>Attraverso il fondo concesso dal Comune di Carrara in comodato d'uso, la classe ha svolto ore di PCTO finalizzate alla promozione della scuola, delle sue attività e alla valorizzazione del centro storico.</p> <p>Il fondo è ubicato nella centralissima via Santa Maria a Carrara.</p> <p>La classe è parte integrante della impresa cooperativa simulata "Cuori di stoffa"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, il curriculum vitae. - Saper lavorare in gruppo, rispettando i tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati valutando il proprio comportamento e il lavoro svolto. - Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire nell'ambito e nel contesto professionale. - Rispettare le misure di sicurezza igienico-sanitarie, nel rispetto della propria salute e di quella degli altri.
Visita in azienda			
"Pinturicchio" s.r.l	Visita aziendale presso Pinturicchio S.r.l di Brunello Cucinelli "Produzione e Confezione di Abiti da uomo	<p>Il giorno 12 ottobre 2023 gli studenti della classe hanno visitato l'azienda Pinturicchio, realtà importante del tessile nella nostra zona, erede dell'azienda D'Avenza che fino agli anni '70 è stata fonte di impiego per moltissime operaie ed oggi è legata a Brunello Cucinelli.</p> <p>Durante la visita gli studenti osservano il contesto aziendale e le attività lavorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il ciclo di lavorazione industriale di prodotti e le 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare in modo costruttivo nel lavoro di gruppo. - Effettuare un'analisi più approfondita delle sequenze di lavoro in particolare nel settore un grande industriale orientato alla bellezza e al concetto di "lavoro giusto", come il rispetto della natura, dell'uomo e della sua aspirazione al sogno. Ciò che lui stesso definisce capitalismo umanistico. -

		<p>tecnologie distintive utilizzate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la competenza e l'entusiasmo delle figure professionali che vi operano. 	
<p>“Delta “ confezioni s.n.c.</p>	<p>Visita aziendale presso la sartoria situata nel nostro territorio. Sartoria specializzata nella confezione di camicie su misura</p>	<p>Gli studenti della classe hanno visitato il laboratorio di confezione artigianale in data 25 marzo 2024.</p> <p>La visita si svolge a compimento dell'unità didattica di modellistica del capo di abbigliamento della camicia classica e della confezione dei suoi elementi sartoriali.</p> <p><u>Osservazione del contesto aziendale e delle attività lavorative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il ciclo di lavorazione artigianale di prodotti e le tecnologie distintive utilizzate; - la competenza e l'entusiasmo delle figure professionali che vi operano. <p><u>Analisi approfondita delle sequenze di lavoro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'assistenza al cliente (alunna) per la scelta del modello e dei materiali, la preparazione del modello e il taglio del tessuto, le prove di misurazione e le necessarie modifiche, la cucitura, la rifinitura e la stiratura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio - Comprendere il funzionamento complessivo dell'azienda - Cogliere i punti importanti per la propria formazione ed orientamento lavorativo futuri

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato alle iniziative approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

USCITE DIDATTICHE	Studenti
<ul style="list-style-type: none"> - Museo degli Innocenti mostra di Alphonse Mucha – Firenze - Pitti Uomo - Fortezza da Basso - Firenze - 38^ ediz. Milano Unica – Rho Milano - Le Avanguardie – Palazzo Blu – Pisa 	Adesione facoltativa
ORIENTAMENTO IN USCITA	Studenti
<ul style="list-style-type: none"> - Campus Salone dello Studente presso Carrara Fiere - Tour GiovaniSi' in viaggio nella scuola - Orientamento "esperienza ex alunne assunte dall'Azienda Pinturicchio" - Incontro con i rappresentanti dell'Accademia LABA di Firenze - Incontro con la dott.ssa Cristiana Dai Prà (ARTI) CPI Massa Carrara 	Tutti

**Eventuali Percorsi per classi parallele/Progetti/Moduli/Unità formative
mono-pluridisciplinari o interdisciplinari**

Titolo del percorso e periodo	Discipline coinvolte
<p>"La "Belle Époque" Ottobre-novembre</p>	Lingua-letteratura italiana e Storia, Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume, Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili-abbigliamento, Lingua inglese.
<p>"Safari Urbano" Dicembre-gennaio</p>	Lingua-letteratura italiana e Storia, Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili-abbigliamento, Lingua inglese
<p>Sfilata di fine corso "ME RESORT APUANE" <i>Ottobre -giugno</i></p>	<p>Discipline di indirizzo</p> <p>Finalità/Risultato atteso</p> <p>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.</p> <p>Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale</p> <p>Competenza/e da promuovere</p>

	<p>Competenze tecniche modellistiche. Competenze logiche e organizzative. Competenze comportamentali che favoriscono il dialogo e l'inclusione. Competenze in tema di ecologia e rispetto dell'ambiente.</p> <p>Modalità operative /Prodotto</p> <p>Realizzazione di capi di abbigliamento su misura</p> <p>Criteri e strumenti di verifica e valutazione Vedi PTOF</p> <p>Materiali Vedi PTOF</p>
--	---

PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO

L'esame è così articolato e scandito:

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova.

Con l'Esame di stato 2022-2023 entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61\2017).

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. La seconda prova, diversa per ciascun indirizzo, riguarderà una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi e sarà predisposta dal Ministero

Il colloquio si svolgerà in chiave multidisciplinare al fine di valutare la capacità degli studenti e delle studentesse di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli tra loro e sarà finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. Si dovrà presentare anche una relazione sul PCTO, sotto forma di relazione o elaborato multimediale.

Le date delle prove

La sessione dell'Esame di Stato 2023/24 per il secondo ciclo di istruzione prende il via il 19 giugno 2024 alle ore 8.30, con lo svolgimento della prima prova scritta. La seconda prova scritta si tiene il 20 giugno 2024 ore 8:30. Il colloquio dal giorno 24 giugno

ALLEGATI:

n° 11 percorsi disciplinari sviluppati

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 6 maggio 2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Benvenuti Marco	Matematica	
Cosentino Lucia	Laboratori Tecnologici Ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento (coord)	
Galuppini Luca	Lingua Inglese, Inglese Tecnico	
Inguanta Carmela	<i>Compresenza Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda E Costume</i>	
Lena Anna	Storia, Lingua E Letteratura Italiana, <i>Educazione Civica</i>	
Manfredi Luisa	Progettazione Tessile – Abbigliamento, Moda E Costume	
Marchini Francesca	Scienze Motorie E Sportive	
Mariotti Chiara	Religione Cattolica	
Marmorini Luca	Sostegno	
Peselli Margherita	Tecnologie Applicate Ai Materiali E Ai Processi Produttivi	
Puntelli Michela	Sostegno	
Rosi Danila Maria Teresa	Sostegno	
Stefano Lorenzini	Tecniche Di Distribuzione E Marketing	
Tonelli Raffaella	Educazione Civica	

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Lucia Cosentino

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Addolorata Langella

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.sse Raffaella Tonelli e Anna Lena Classe V A MODA Sede EINAUDI

Disciplina EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023/2024

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Comprendere i caratteri della Costituzione e i suoi valori di riferimento</p> <p>Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri</p> <p>Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano</p> <p>Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica</p> <p>Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo</p> <p>saper riconoscere le tappe</p>	<p>La nascita della Costituzione</p> <p>Analisi della Parte II della Costituzione</p> <p>Il Parlamento. Il Governo, il Presidente della Repubblica</p> <p>Conoscere le condizioni che spingono oggi le persone a migrare</p> <p>Conoscere le politiche dell'Italia e dell'Europa verso i migranti e il loro status giuridico</p>	<p>Descrivere il contesto storico relativo alla nascita della Costituzione e i relativi caratteri</p> <p>Descrivere le principali funzioni degli organi costituzionali</p> <p>Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile</p> <p>Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>contribuire alla creazione di una cultura di pace e accoglienza</p>	<p>La Costituzione, Istituzioni, Regole e legalità</p> <p>XXVII Meeting sui Diritti Umani: Le migrazioni</p>	<p>C/D</p>

<p>fondamentali dell'iter legislativo</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Educare alla conoscenza dei valori della cittadinanza e dell'integrazione</p> <p>Coltivare e condividere i valori della cittadinanza</p> <p>Comprendere la necessità di una legislazione adeguata al fenomeno migratorio</p>	<p>Conoscere la percezione e i dati sulle persone migranti in Italia</p> <p>Conoscere la complessità dei fenomeni migratori di ieri e di oggi</p>			
<p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>	<p>Agenda 2030: obiettivi e finalità.</p> <p>Obiettivi n.11,13,14 e 17 Scelti individualmente</p> <p>Conoscere egli impatti ambientali, sociali ed economici dell'intero ciclo di vita di un capo di abbigliamento</p> <p>conoscere il significato e l'impatto sull'ambiente della fast Fashion</p> <p>conoscere il concetto di moda circolare</p>	<p>Comprendere la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca</p> <p>acquisire regole e comportamenti responsabili come consumatori</p> <p>saper descrivere gli effetti dannosi sia ambientali che sociali della Fast Fashion</p>	<p>Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</p> <p>Moda Sostenibile</p>	<p>C</p>

		saper riconoscere i brand che utilizzano una economia circolare		
<p>Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti</p> <p>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</p> <p>Conoscere i principali reati informatici</p> <p>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p>	<p>Le principali forme di comunicazione in Rete</p> <p>Le fake news: cosa sono, come riconoscerle</p> <p>I principali reati informatici</p>	<p>acquisire regole e comportamenti di base quando si naviga nel Web</p> <p>Sapersi informare online: fonti affidabili, fake news</p> <p>Descrivere i principali reati informatici</p>	Cittadinanza Digitale	Da svolgere

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BARSANTI" MASSA
POLO DELL'ISTRUZIONE TECNICA e PROFESSIONALE CON SEDI ASSOCIATE BARSANTI - SALVETTI - EINAUDI - FIORILLO



FIRMA DELLE DOCENTI

Massa, 6 /05/2024

Raffaella Tonelli

Anna Lena

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Anna Lena, Classe V Moda Sede "L. Einaudi" (M.di Carrara)

Disciplina: **Italiano a.s. 2023/24**

Dal libro di testo: Simone Giusti, Nataschia Tonelli, *L'onesta brigata* vol. 3, Loescher editore

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Collocare nel tempo e nello spazio. Orientarsi fra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti.	Il contesto storico. La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso. La poetica naturalista. La poetica verista. <i>La belle époque.</i> La crisi del razionalismo e la scoperta dell'inconscio.	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.	<u>1861-1900 Realismo e Simbolismo</u> Fatti e cambiamenti; Generi e tendenze. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Estetismo, Decadentismo, Simbolismo. Il dandy. Nasce la lingua italiana I centri di produzione della cultura. L'arte (cenni). La crisi della fiducia nella scienza La crisi del razionalismo e la scoperta dell'inconscio.	C
Contestualizzare autori e opere. Stabilire collegamenti e confronti. Comprendere e interpretare un testo	La vita di Verga (elementi principali) La poetica. Lo stile. <i>I Malavoglia.</i> Il ciclo dei vinti.	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore. Saper cogliere la novità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti	<u>Giovanni Verga</u> La vita e le opere; <i>Vita dei campi</i> : l'approdo al Verismo, il metodo dell'impersonalità, il discorso indiretto libero, "Rosso Malpelo". Lettura e analisi del testo fornito dal docente: "Fantasticheria". <i>Malavoglia</i> : la Prefazione, la trama, la tecnica narrativa e la lingua, i significati e il	C

		dell'opera.	successo dell'opera. Lettura e analisi dei brani "Un tempo i Malavoglia", "Il sogno di un'altra vita", "L'addio di 'Ntoni".	
Contestualizzare autori e opere. Stabilire collegamenti e confronti. Comprendere e interpretare un testo	La vita di G. Carducci, lo stile, la poetica, i contenuti (cenni)	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento. Saper riportare l'opera alla poetica dell'autore. Saper cogliere gli elementi specifici del classicismo carducciano rispetto al panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera.	<u>Giosue Carducci</u> La vita e le opere; la raccolta <i>Poesie</i> : "Pianto antico"	D
Comprendere e interpretare un testo. Individuare prospettive culturali diverse in uno stesso autore. Stabilire collegamenti e confronti	La vita di D'Annunzio (elementi principali). La poetica. Lo stile. <i>Il Piacere</i> . La poesia.	Saper riportare l'opera alla poetica dell'autore Saper cogliere la novità di D'Annunzio nel panorama letterario italiano del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera	<u>Gabriele D'Annunzio</u> La vita e le opere; le idee e la cultura; la poetica e lo stile. Il panismo e il superuomo, cenni sulla filosofia di Nietzsche. La moda di Eleonora Duse. <i>Il Piacere</i> : la scrittura del libro, la tecnica narrativa, lo stile, la lingua. Lettura e analisi del brano "Andrea Sperelli e il culto della bellezza". <u>La poesia.</u> <i>Alcyone</i> : la scrittura del libro, la struttura, il panismo, il metro e lo stile, i miti di metamorfosi. Lettura e analisi	C

			de "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto".	
Contestualizzare autori e opere. Stabilire collegamenti e confronti. Comprendere e interpretare un testo	La vita di Pascoli (elementi principali). La poetica. (<i>Il Fanciullino</i>) Lo stile. <i>Myricae</i> , <i>I Canti di Castelvecchio</i> .	Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore Saper cogliere la novità di Pascoli nel panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo. Saper riconoscere i principali schemi metrici italiani. Riflettere sugli aspetti emotivi e psicologici che si riflettono nell'opera di Pascoli: il trauma infantile, il nido e la famiglia come salvezza dall'"atomo opaco del male"; il sentimento di esclusione de "Il gelsomino notturno"	<u>Giovanni Pascoli</u> La vita e le opere; la poetica de "Il fanciullino" (testo fornito dal docente); le innovazioni del testo pascoliano; il pensiero politico (cenni e lettura di "La grande proletaria si è mossa", fornito dal docente). La raccolta <i>Myricae</i> : la struttura del libro, la realtà e i simboli, il colloquio con i morti, la sonorità della lingua e il fonosimbolismo; lettura e analisi di "Lavandare", "X Agosto". <i>I Canti di Castelvecchio</i> : il romanzo familiare, la missione riparatrice della poesia, lo sperimentalismo metrico e linguistico; lettura e analisi de "Il gelsomino notturno"	C
Collocare nel tempo e nello spazio. Orientarsi fra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti.	Il contesto storico. La crisi del Naturalismo e del Decadentismo, le avanguardie. L'unificazione linguistica.	Orientarsi nel contesto storico culturale del Novecento. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori	<u>1900-1980, il Novecento classico.</u> Lo sviluppo tecnologico e la società industriale; il secolo della violenza di massa; il Fascismo; dalla dittatura alla Repubblica. La crisi del Naturalismo e del Decadentismo, il Modernismo e le avanguardie. La poesia e il romanzo del Novecento modernista. Marcel Proust, "Un mondo	C

		della tradizione italiana e altre tradizioni culturali.	nella tazza da tè”	
Contestualizzare idee innovative e provocatorie nel contesto storico	Il Futurismo. Il Manifesto del Futurismo	Saper cogliere la novità delle Avanguardie	Marinetti: Brano dal Manifesto del Futurismo italiano (fornito dal docente)	C
Contestualizzare autori e opere. Comprendere e interpretare un testo. Stabilire collegamenti e confronti	La vita di Svevo (elementi principali). La poetica. Lo stile. <i>Una vita</i> (cenni); <i>Senilità</i> (cenni) <i>La Coscienza di Zeno</i>	Saper cogliere la novità di Svevo nel panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera. Saper rapportare le forme della narrativa tardo-ottocentesca e degli inizi del Novecento al loro contesto storico e culturale	<u>Italo Svevo</u> La vita e le opere; i romanzi; <i>La coscienza di Zeno</i> e il caso Svevo; le influenze letterarie e scientifiche; l’incontro con Joyce; la psicoanalisi. <i>Senilità</i> : lettura e analisi di “Emilio e Angiolina”. <i>La coscienza di Zeno</i> : la scrittura del romanzo, il titolo e l’indice, la trama, i significati dell’opera; “Prefazione”, “L’ultima sigaretta”, “Un’esplosione enorme”	C
Contestualizzare autori e opere. Comprendere e interpretare un testo. Stabilire collegamenti e confronti.	La vita di Pirandello (elementi principali); Pirandello e il Modernismo europeo; lo stile. <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; <i>Le Novelle per un anno</i> ; Il teatro.	Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento e degli inizi del Novecento. Saper rapportare l’opera alla poetica dell’autore Saper cogliere la novità di Pirandello nel panorama letterario del suo tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera	<u>Luigi Pirandello</u> La vita e le opere; svelare l’assurdità dell’esistenza; l’umorismo; una folla di personaggi; il teatro e la maschera; il teatro nel teatro. <i>Il fu Mattia Pascal</i> : la storia del libro, un narratore inaffidabile, lettura e analisi dei brani “L’invenzione di un altro io”, “Io sono il fu Mattia Pascal” <i>Novelle per un anno</i> : lettura e analisi della novella “La patente” <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> : i significati dell’opera, lettura e analisi di “Una commedia ancora da fare”	Modulo da concludere

<p>Collocare nel tempo e nello spazio. Orientarsi fra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti Comprendere e interpretare un testo</p>	<p>La vita di Giuseppe Ungaretti ; le idee; la poetica; la forma e lo stile. <i>L'allegria.</i> <i>Sentimento del tempo</i></p>	<p>Orientarsi nel contesto storico e culturale del Novecento e sapervi collocare l'opera dell'autore. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell'Ermetismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici italiani. Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera.</p>	<p><u>Giuseppe Ungaretti</u> La vita e le opere, la poetica della parola e della analogia, la vita in trincea. <i>L'Allegria</i>: la storia dell'opera e delle sue edizioni, poesia e vita, la ricerca dell'essenziale, la metrica e il verso libero, lettura e analisi di "In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati". <i>Sentimento del tempo</i>: lettura e analisi della poesia "La madre" (testo fornito dal docente)</p>	<p>C</p>
<p>Collocare nel tempo e nello spazio. Orientarsi fra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti Comprendere e interpretare un testo</p>	<p>La vita di E. Montale; la poetica, i temi e lo stile; la guerra e l'antifascismo, il manifesto degli intellettuali antifascisti; l'Ermetismo. <i>L'opera in versi</i></p>	<p>Orientarsi nel contesto storico e culturale del Novecento e sapervi collocare l'opera dell'autore. Saper definire gli elementi di novità dei temi e dello stile dell'autore. Saper riconoscere e analizzare . Saper rapportare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera.</p>	<p><u>Eugenio Montale</u> La vita e le opere; <i>L'opera in versi</i>: i temi e i personaggi, la metrica; lettura e analisi di "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale"</p>	<p>Modulo da concludere</p>
<p>Produrre varie tipologie di testi (espositivo, argomentativo) Produrre testi coerenti, coesi, corretti. Analizzare testi letterari e non letterari .</p>	<p>Comprensione e analisi di : testi poetici, testi narrativi, testi argomentativi, testi espositivi.</p>	<p>Leggere, comprendere ed analizzare testi differenti. Consultare fonti informative per l'approfondimento. Produrre testi scritti di diversa tipologia. Preparazione prove</p>	<p>Parafrasi di testi proposti. Interpretazione guidata di testi in prosa e in poesia. Produzione scritta : analisi del testo, trattazione sintetica, testo espositivo e testo argomentativo. Relazione.</p>	<p>D</p>

Produrre testi coerenti, coesi, corretti Argomentare in forma orale e scritta il proprio punto di vista. Relazionare le proprie esperienze in forma orale e Scritta.		Invalsi		
--	--	---------	--	--

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Carrara, 06 Maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Anna Lena

Presenza visione dei Rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Anna Lena, Classe V Moda Sede "L. Einaudi" (M.di Carrara)

Disciplina: **Storia a.s. 2023/24**

Dal libro di testo: Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, La nostra avventura vol.3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche. Comprendere le conseguenze di una politica populista e xenofoba e nazionalista.	Le caratteristiche della Belle Epoque: crescita industriale, tempo libero, aumento dei consumi, tensioni sociali. Nazionalismi e riarmo	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale.	I-Le illusioni della Belle époque: sviluppo industriale e società di massa. Luci ed ombre della Belle époque.	C
Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	La situazione politica e sociale italiana tra fine 800 e inizio 900. Il governo Giolitti.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani.	II-L'età giolittiana in Italia.	D
Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica. Comprendere le	Cause profonde e causa occasionale della guerra. Gli schieramenti che entrano nel conflitto.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel	III-La Prima guerra mondiale	C

cause e le conseguenze del conflitto sulla società.	L'Italia dalla neutralità all'intervento. Caratteristiche della guerra di Logoramento. Gli eventi principali e la conclusione del conflitto.	tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi della Grande Guerra.		
Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla storia del 900. Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	Situazione in Russia alla vigilia della Rivoluzione. La rivoluzione, eventi principali. La Nep; la successione a Lenin; Stalin al potere: industrializzazione forzata, collettivizzazione delle terre, gulag, purghe. Propaganda e repressione.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Russia.	IV- Dalla Rivoluzione Russa al totalitarismo di Stalin	D
Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	L'Italia del difficile dopoguerra: la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; la questione sociale e il biennio rosso; dalla nascita dei Fasci di combattimento alla marcia su Roma.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper individuare le cause dell'ascesa del fascismo.	V-II fascismo al potere in Italia	C
Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società. Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.	La fascistizzazione della stato. Repressione e propaganda. Patti lateranensi. Aggressione a Etiopia ed Eritrea. Avvicinamento a Hitler. Leggi razziali.	Saper individuare le conseguenze dell'ascesa del fascismo in Italia. Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici dell'Italia del Ventennio. Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.	VI-L'Italia di Mussolini	C
Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione	La situazione economica degli anni Venti e la crisi del 1929.	Distinguere tra cause e conseguenze della	VII-I "ruggenti anni 20" ed il crollo della Borsa di New York	C

di cause economiche, sociali,		crisi del '29. Saper distinguere tra informazioni di tipo economico, sociale e politico. Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.		
Comprendere l'importanza dei trattati di pace per la successiva storia europea Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società.	La Germania dalla sconfitta alla crisi: la Repubblica di Weimar. Il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere ed il trionfo del Nazismo in Germania.	Saper ricostruire le vicende interne della Germania. Saper distinguere tra informazioni di tipo economico, sociale e politico. Padroneggiare la terminologia storica di base.	VIII- Il Nazismo in Germania	C
Comprendere che i fenomeni storici sono frutto dell'interazione di cause economiche, sociali,	Le vicende che portarono Franco al potere in Spagna. L'evolversi dei rapporti tra Italia e Germania e la politica estera di Hitler .Scoppio della II Guerra Mondiale. Eventi bellici principali dal 1939 all'estate del 1943.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi bellici.	IX-La guerra civile in Spagna. L'Asse all'offensiva .	Contenuti ancora da svolgere
Comprendere il ruolo svolto dalla Resistenza nell'unificare le forze politiche ideologicamente differenti e riportare la democrazia fra la società civile; comprendere le conseguenze della Shoah sulla società contemporanea.	Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; le conseguenze dell'armistizio in Italia; il ruolo delle Resistenza e le sue componenti; lo sbarco in Normandia; la conferenza di Yalta; l'olocausto; Hiroshima e la fine della guerra.	Padroneggiare la terminologia storica di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi bellici.	X-La svolta nel conflitto e l'Italia della Resistenza. La Shoah. La fine della guerra.	Contenuti ancora da svolgere
Comprendere il cambiamento	I problemi dell'Italia post-bellica e i 3 partiti	Padroneggiare la terminologia storica	XI-II dopoguerra italiano e la	Contenuti ancora da

economico, sociale, politico	di massa; gli eventi che portarono alla Costituzione repubblicana.	di base. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	ricostruzione	svolgere
------------------------------	--	--	---------------	----------

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Carrara, 06/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Anna Lena

VISTO per adesione i rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Classe **5A Industria e Artigianato per il Made in Italy** Anno Scolastico **2023/2024**

Disciplina **Matematica**

Sede **Einaudi**

Prof. **Benvenuti Marco**

Dal libro di testo:

MATEMATICA.BIANCO 4 (LD) / CON MATHS IN ENGLISH

Bergaminil Massimo / Trifone Anna Maria / Barozzi Gabriella

ZANICHELLI EDITORE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI: Moduli e Unità Didattiche	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandoli e anche sotto forma grafica	Definizione di funzione, funzioni razionali e irrazionali Ricerca di dominio e codominio nei vari tipi di funzioni Studio del segno, delle simmetrie e delle intersezioni con gli assi	Classificare una funzione, riconoscendo le funzioni razionali intere e fratte e le funzioni irrazionali Riconoscere le funzioni razionali e irrazionali, e determinare di conseguenza dominio e codominio Riconoscere se una funzione è pari o dispari, calcolarne la positività e le intersezioni con gli assi	Modulo 1 - <u>Le funzioni e le loro proprietà:</u> UDA 1 Le funzioni e le loro caratteristiche UDA 2 Campo di esistenza e zeri di una funzione UDA 3 Studio del segno della disequazione associata alla funzione	B
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Concetto di limite Forme indeterminate Punti di discontinuità Asintoti	Conoscere il concetto intuitivo di limite. Proprietà dei limiti fondamentali	Modulo 5 - <u>I limiti:</u> UDA 1 Definizione di intorno UDA 2 Limiti finiti e infiniti per x tendente a + e - infinito UDA 3 Teoremi dei limiti UDA 4 Limite di una successione	C

<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>Proprietà dei limiti e loro utilizzo nel calcolo</p> <p>Significato delle forme indeterminate</p> <p>I Limiti Notevoli</p> <p>Funzioni Continue e non continue</p> <p>Le diverse tipologie di discontinuità</p> <p>Comportamento delle funzioni agli estremi di un intervallo</p> <p>Significato di asintoto</p>	<p>Saper calcolare il limite di una funzione algebrica. Saper risolvere i limiti nelle forme di indeterminazione</p> <p>Individuare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione razionale e trovarne l'equazione.</p>	<p>Modulo 6 - <u>Il calcolo dei limiti:</u></p> <p>UDA 1 Le operazioni sui limiti</p> <p>UDA 2 Forme indeterminate e limiti notevoli</p> <p>UDA 3 Infinitesimi e infiniti</p> <p>UDA 4 Limite di una successione</p> <p>UDA 5 Le funzioni continue</p> <p>UDA 6 Punti di discontinuità di una funzione</p> <p>UDA 7 Gli asintoti</p> <p>UDA 8 Grafico probabile di una funzione</p>	<p>C</p>
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>Concetto di derivata</p> <p>Significato geometrico</p> <p>Concetto di massimo, minimo relativo e assoluto</p> <p>Punti di flesso</p>	<p>Saper applicare le fondamentali regole di derivazione.</p> <p>Saper determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.</p> <p>Applicare le derivate alla ricerca di massimi, minimi e flessi</p>	<p>Modulo 7 - <u>Le derivate:</u></p> <p>UDA 1 Definizione di derivata di una funzione</p> <p>UDA 2 Retta tangente al grafico di una funzione</p> <p>UDA 3 Continuità e derivabilità</p> <p>UDA 4 Derivate fondamentali</p> <p>UDA 5 Cenni ai teoremi sul calcolo delle derivate, alle derivate di funzioni composte e di funzioni particolari</p>	<p>(Modulo in corso) C</p>
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>Cosa significa studiare una funzione</p> <p>Approfondimento dei concetti di dominio, zeri, studio del segno, limiti, massimi e minimi, flessi e punti di discontinuità nel contesto dello studio del grafico di una funzione</p>	<p>Saper effettuare uno studio grafico di una funzione utilizzando tutte le conoscenze e i concetti matematici appresi negli anni precedenti e nell'anno in corso</p> <p>Saper determinare il dominio di una funzione</p>	<p>Modulo 8 - <u>Lo Studio delle Funzioni avendo come riferimento lo studio semplificato appreso negli anni precedenti:</u></p> <p>UDA 1 Funzioni crescenti e decrescenti e derivate</p> <p>UDA 2 Massimi, minimi e flessi</p>	<p>(Modulo svolto progressivamente e approfondito contestualmente ai diversi Moduli del programma) C</p>

		<p>Saper determinare gli zeri e l'andamento del segno di una funzione</p> <p>Saper calcolare i limiti per $\pm\infty$ di una funzione</p> <p>Saper determinare i limiti destro e sinistro di una funzione nei punti di discontinuità</p> <p>Saper calcolare la derivata prima e seconda di funzioni principalmente polinomiali, quindi individuarne eventuali massimi, minimi, flessi, asintoti obliqui di una funzione</p>	<p>UDA 3 Derivata seconda UDA 4 Studio di una funzione</p>	
--	--	--	--	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 07 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Benvenuti Marco

I rappresentanti di classe

Prof. GALUPPINI LUCA **Classe 5[^]MODA**
Disciplina LINGUA INGLESE / INGLESE TECNICO

Dal libro di testo:
 Fashion & Italy - Colours & Accessories
 Federico Manzini
Franco Lucisano editore, Distr.Zanichelli, 2019

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Principali forme verbali nella lingua inglese: verb basic form, auxiliary verbs, regular and irregular verbs.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti semplici e/o familiari.	Modulo 1: Accoglienza e ripasso.	A
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	I tempi del presente e del passato nella lingua inglese (present simple e present continuous, past simple, past continuous, present perfect). Verbi modali e forma passiva.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e orali relativi a contesti quotidiani, ad esperienze passate.	Modulo 2: Lessico, Funzioni comunicative, strutture grammaticali apprese negli anni precedenti	A



<p>Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata</p>	<p>Lessico specifico relativo agli argomenti del modulo:</p> <p>Descrizione di fotografie (primo piano, sfondo, avverbi e preposizioni utili a descrivere le relazioni spaziali, ordine degli aggettivi)</p> <p>Anatomia e misure (parti del corpo e principali misure del vocabolario sartoriale)</p> <p>Capi di abbigliamento (vocabolario sui capi e sulle loro parti principali)</p> <p>I colori e le fantasie (teoria del colore, ruota dei colori, terminologia per tonalità e colori particolari, pattern più comuni nei tessuti impiegati in sartoria)</p> <p>Fibre, tessuti e trattamenti (suddivisione delle fibre in base all'origine, e dei tessuti in base alla lavorazione)</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti relativi a argomenti di tipo professionale</p>	<p>Modulo 3: Approfondimento lessico relativo al settore moda e produzione tessile e sartoriale.</p>	<p>B</p>
---	---	--	--	----------

Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Il periodo storico dell'era vittoriana, della seconda rivoluzione industriale in Inghilterra e, nell'arte, del movimento Preraffaellita. William Morris e la sua influenza ed eredità culturale nella storia del design.	Saper interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Modulo 4: Consolidamento e approfondimento modulo 2 attraverso lo studio del personaggio di William Morris e del movimento delle Arts and Craft.	B
Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata	Origini e storia dell'impero britannico, con focus sul periodo dal 1870 alla decolonizzazione e alla nascita del Commonwealth.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti relativi a contesti non necessariamente quotidiani o familiari. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Modulo 5: Consolidamento competenze sul lavoro dell'anno attraverso lo studio della storia coloniale britannica.	C

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Data
06/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE



Presenza visione dei Rappresentanti di classe

Prof. Manfredi Luisa
Classe 5°A Produzioni industriale e artigianali IP13 sede Einaudi
Disciplina: Progettazione Tessile, abbigliamento, moda e costume a.s.2023/'24
CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.	Conoscenza delle varie fasi di progettazione della filiera moda dal punto di vista del creativo. Strumenti tecnici da utilizzare per il disegno.	Sapere Individuare le fasi e gli attori che concorrono al processo di realizzazione della collezione	UDA 1 La progettazione della moda UDA 2 Strumenti del disegno	C
Riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti tecnologiche ed artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento ai mutamenti delle condizioni di vita. Con particolare riferimento al costume tra '800 e '900. Progetto condiviso con il docente di Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili.	Saper utilizzare un software di presentazioni per costruire una semplice lezione di ripasso di storia della moda. Esercitazione per l'utilizzo di presentazioni per un'esposizione chiara ed efficace Applicazione delle nozioni di ripasso per la progettazione di un abito originale di ispirazione storica.	Sapere cogliere i codici stilistici e di comunicazione Elaborare immagini di moda. "Moodboard" con particolare attenzione all'ispirazione storica al mercato, i trend e le tendenze moda.	UDA 1 Presentazioni di google UDA 2 Esposizione presentazioni UDA 3 Il linguaggio della moda UDA 4, 5, 6 Storia del costume dalla fine dell'Ottocento agli anni '80 del Novecento	B
Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile – artigianale.	Saper applicare le conoscenze acquisite in ambito lavorativo programmando le attività in basi ai tempi e ai costi. Utilizzare le conoscenze acquisite per la produzione di oggetti di sartoria per la cooperativa simulata.	Adattabilità all'organizzazione di attività legate al percorso professionale Iniziativa e capacità propositiva Autonomia nello svolgimento dei compiti. Abilità rispetto al profilo professionale.	UDA 1 Progettazione attività cooperativa UDA 2 Realizzazione prodotto per la sfilata UDA 3 Il linguaggio della moda	B
Conoscere le tendenze moda e i canali di informazione inerenti. Le capitali della	Documentare le attività progettuali relative a situazioni professionali e redigere relazioni	Saper progettare un capo partendo da un tema specifico. Conoscere le varie	UDA 1 Reperire informazioni UDA 2 Realizzare il	B

<p>moda e le fashion week. Saper applicare le conoscenze acquisite per creare con gli strumenti più adatti la tabella di ispirazione. Realizzare una scheda tecnica con le specifiche dei capi Esercitazioni grafiche e di laboratorio sul tema. Presentazione personale del capo scelto: figurino d'immagine ed impaginazione; Disegno in piano, note tecniche.</p>	<p>tecniche Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile – artigianale. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone una visione complessiva e specifica del settore.</p>	<p>fasi di elaborazione del progetto. Saper rendere al meglio le proprie idee con gli strumenti grafici a disposizione.</p>	<p>mood board tematico UDA 3 La scheda tecnica- le anagrafiche dei capi UDA 3 Il linguaggio della Moda UDA 4 Figurino finale e impaginazione grafica</p>	
<p>Individuare le fasi e gli attori che concorrono al processo di realizzazione della collezione. Cogliere i codici stilistici e di comunicazione. Moda e arte – moda e cinema – moda e costume teatrale – moda e letteratura. Progetto condiviso con il docente di Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili.</p>	<p>Saper Individuare le fasi e gli attori che concorrono al processo di realizzazione di un capo. Riuscire ad individuare i fattori che determinano l'identità di stile e di immagine Riconoscere i codici stilistici e di costume delle epoche storiche.</p>	<p>Migliorare la capacità di progetto. Esercitazioni grafiche e di laboratorio sul tema (progetto legato alla creazione di un abito originale di ispirazione storica, di storia dell'arte, cinema, teatro e letteratura)</p>	<p>UDA 2 Progettare la moda_fine '800 UDA 3 Progettare la moda_ La moda del '900 UDA 4 Moda e arte Approfondimento Yayoi Kusama per Louis Vuitton UDA 5 Moda e cinema Il costume cinematografico e la figura del costumista UDA 6 Moda e cinema UDA 7 Moda e letteratura</p>	<p style="text-align: center;">B</p>
<p>Saper applicare le conoscenze acquisite per</p>	<p>Documentare le attività progettuali relative a</p>	<p>Imparare ad utilizzare gli</p>	<p>UDA 1 Principali</p>	<p style="text-align: center;">C</p>

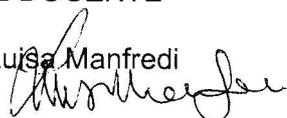
Progettare capi e superfici tessili mediante l'uso di software grafica	tecniche. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile – artigianale Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali	la resa grafica dei progetti Digitalizzazione del progetto, scansione ed elaborazione con programmi grafici di fotoritocco (gimp, photoshop) Introduzione ai software di modellistica digitale con utilizzo di un programma gratuito a base CAD Valentina CAD Esercitazioni grafiche e di laboratorio sul tema (progetto legato alla storia della moda applicato al digitale)	applicazioni pratiche UDA 2 Progetto moda digitale UDA 3 Modellistica digitale UDA 4 II linguaggio della moda	
--	--	---	--	--

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 06/05/2024

IL DOCENTE

Luisa Manfredi


I rappresentanti di classe

Emma Sofia Strano

Chiara Romano

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa **Lucia Cosentino** Classe **5^A** sez. **A** Corso **Moda** Sede **Einaudi-Fiorillo**

Disciplina **Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili Abbigliamento - Modellistica e Sartoria -**

a.s. **2023/2024**

- Dal libro di testo: "Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento" vol. 1 e vol. 2 Hoepli edizioni. –
- Da appunti - Da dispense digitali dell'insegnante.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto</p> <p>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di trasformazione strutturali del modello relative alle linee perimetrali. • Conoscere le trasformazioni strutturali del modello relative alle linee interne del modello. • Conoscere le trasformazioni relative alla volumetria di un modello. • Conoscere le tipologie di interventi su scarti e riprese dei modelli base • Processo progettuale dall'idea all'esecutivo, al prototipo • Fasi e metodi di produzione e finitura • Conoscere il lessico specifico di settore • Conoscere le schede di industrializzazione del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Apportare modifiche alle linee perimetrali del modello: fianchi, vita e fondo. • Apportare modifiche alle linee interne del modello base - senza variare le misure di circonferenza vita e bacino - attraverso tagli orizzontali, verticali e obliqui. • Effettuare trasformazioni parziali con l'inserimento di entità di allargamento non costante attraverso la rotazione di parti del modello a partire da un punto fisso. • Trasformare il volume di un modello apportando modifiche in ampiezza alle misure di circonferenza e di lunghezza (allargare, allungare). • Applicare le tecniche di chiusura e rotazione delle pinces e delle riprese. • Eseguire sul modello 	<p>PREREQUISITI</p> <p>Tecniche di trasformazione modellistiche ai modelli base per ottenere capi fantasia</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti</p> <p>Schede tecniche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrittiva del figurino 2. Tecnica del modello 3. Del tessuto, taglio e piazzamento 4. Distinta base 5. Ciclo di lavorazione 	D

<p>sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p>		<p>base le trasformazioni relative al figurino e contenute nella scheda del modello.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre il cartamodello artigianale e industriale relativo al figurino proposto. • Realizzare prototipi e manufatti di campionatura • Utilizzare materiali diversi per la realizzazione dei modelli e dei prototipi • Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti • Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti 		
<p>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la differenza tra la finta corta e la finta lunga. • Conoscere la differenza tra la finta Dx e quella Sx • Conoscenza della tecnica di costruzione delle finte corte 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare il cartamodello della finta e contro finta e predisporre con l'utilizzo corretto della codifica la progettazione del dettaglio • Realizzare prototipi e manufatti di campionatura • Utilizzare materiali diversi per la realizzazione dei modelli e dei prototipi • Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti 	<p>PARTICOLARI DEL PANTALONE</p> <p>U.A. 1 Modellistica della finta e controfinta</p> <p>U.A. 2 Realizzazione del prototipo - in scala reale o ridotta - su carta o tessuto con le tecniche di lavorazione manuale e/o automatica</p>	<p>C</p>
<p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tecnica modellistica di costruzione dello schema e del tracciato dell'abito intero e dell'abito Redingote base a 8 teli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apportare modifiche alle sagome del modello sulle linee perimetrali del collo, del profilo spalla, dei giri corpetto, dei fianchi, del fondo, della 	<p>ABITO</p> <p>U.A. 1 Schema e tracciato dell'abito base e</p>	

<p>tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p>Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali di manufatti anche relativamente complessi, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tipologie e linee degli abiti tagliati, degli abiti interi e degli abiti combinati • Conoscere le principali tecniche modellistiche di trasformazione: linee e volume. • Conoscere e denominare, con l'uso della terminologia tecnica appropriata, le diverse tipologie di trasformazione. • Conoscere le differenti tipologie di scalfature e scollature in riferimento ai figurini proposti. • Conoscere le tipologie e caratteristiche dei colli: piatti, montanti, dritti, tipo camicia, a revers. • Processo progettuale dall'idea all'esecutivo, al prototipo • Fasi e metodi di produzione e finitura • Conoscere il lessico specifico di settore • Conoscere le schede di industrializzazione del prodotto 	<p>linea vita e del bacino.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apportare modifiche alle sagome del modello nelle linee interne: ripresa seno, scarto/i sotto seno, scarto del C.DT. pincés del DT, tagli simmetrici e asimmetrici applicando le tecniche di rotazione, spostamento e redistribuzione. • Applicare le trasformazioni di volume sulle linee interne di circonferenza per l'inserimento di arricciature e pieghe, sulle pincés e riprese per l'inserimento di godet e drappaggio • Applicare le trasformazioni di volume sulle linee esterne per l'inserimento di svasature. • Apportare le variazioni allo scollo anteriore e posteriore per modificare l'ampiezza o la profondità dello scollo per elaborare ulteriori fogge (rotonda, quadrata, a V, a barchetta, asimmetrica). • Apportare variazioni rispetto alla dimensione e alla forma originale del giro manica per ulteriori modelli (scalfatura o giro all'americana, quadrata, a spalla scesa, sfondata). • Combinare le tecniche di trasformazione su 	<p>dell'abito Redingote</p> <p>U.A. 2 Scheda tecnica dell'abito intero</p> <p>U.A. 3 Tipologie e linee degli abiti</p> <p>U.A. 4 Trasformazione dell'abito Base</p> <p>U.A. 5 Scollature e scalfature</p> <p>U.A. 6 Colli per abiti</p> <p>U.A. 6 Realizzazione del prototipo - in scala reale o ridotta - su carta o tessuto con le tecniche di lavorazione manuale e/o automatica</p>	<p>C</p>
--	---	--	---	-----------------

		<p>scolli e giri manica per ottenere ulteriori modelli (canottiera rotonda, quadrata, asimmetrica, décolleté, americana, a cappuccio).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare la tecnica modellistica della costruzione di colli per abiti • Realizzare prototipi e manufatti di campionatura • Utilizzare materiali diversi per la realizzazione dei modelli e dei prototipi • Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti • Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti 		
<p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tipologie di maniche a giro e le tipologie di maniche su pendenza. • Conoscere la tecnica di costruzione dello schema e del tracciato della manica a giro • Conoscere il metodo per il controllo della cuffia anteriore e posteriore e della cucitura sottomanica. • Conoscere la differenza di pendenza e di vestibilità delle tre tipologie di maniche: raglan kimono e pipistrello. • Processo progettuale dall'idea all'esecutivo, al prototipo • Fasi e metodi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le caratteristiche modellistiche e di vestibilità delle maniche a giro e delle maniche su pendenza. • Individuare sul giro manica del capo i punti di riferimento per la costruzione dello schema e del tracciato della manica classica aderente e con vestibilità. • Eseguire i controlli della manica sulla cuffia anteriore, sulla cuffia posteriore e sulla cucitura interno manica dal livello gomito. • Applicare le tecniche modellistiche delle trasformazioni per 	<p>MANICHE CLASSICHE E SU PENDENZA</p> <p>U.A. 1 Tipologie di maniche</p> <p>U.A. 2 Individuazione dei punti di riferimento per la costruzione delle maniche</p> <p>U.A.3 Tracciato della manica classica</p> <p>U.A. 4 Controlli della manica classica</p> <p>U.A. 5 Manica a giro fantasia</p>	C

<p>rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p>	<p>produzione e finitura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico specifico di settore • Conoscere le schede di industrializzazione del prodotto 	<p>maniche: con pieghe, arricciate, arricciate sul colmo, con godets, corte, corte con inserimento di godet, corte con inserimento di arricciatura, a petalo, a prosciutto, con tagli asimmetrici, con tagli centrali, svasate al fondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire la costruzione di ciascuna manica su pendenza direttamente sul tracciato del modello nella quale viene inserita. • Realizzare prototipi e manufatti di campionatura • Utilizzare materiali diversi per la realizzazione dei modelli e dei prototipi • Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti 	<p>U.A. 6 Manica Kimono U.A. 7 Manica a pipistrello</p>	
<p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli scatti di vestibilità del corpetto. • Conoscere le tecniche modellistiche per la costruzione e realizzazione delle camicie • Conoscere la tecnica di costruzione dello schema e del tracciato della manica a giro • Conoscere il metodo per il controllo della cuffia anteriore e posteriore e della cucitura sottomanica. • Conoscere la classificazione e la rappresentazione grafica degli elementi complementari: fessini, polsini, abbottonature, 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire, in riferimento ai volumi del busto e della vestibilità richiesta (base con pines o base piatta), lo schema e il tracciato corrispondente. • Riconoscere i diversi tipi di particolare della camicia e saper realizzare i cartamodelli delle camicie basi e fantasie su misure dirette e indirette. • individuare sul giro manica del capo i punti di riferimento per la costruzione dello schema e del tracciato della manica classica aderente e con 	<p>CAMICIA E PARTICOLARI CARATTERIZZANTI</p> <p>U.A. 1 Tabella scatti vestibilità del corpetto U.A. 2 Camicia lente U.A. 3 Camicia unisex U.A. 4 Manica a giro camicia lente e unisex U.A. 5 Taglio della manica e</p>	<p>C</p>

<p>standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p>	<p>colli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la classificazione e la rappresentazione grafica delle abbottonature per camicie. • Conoscere la tecnica di segnatura di asole e bottoni. • Conoscere la classificazione dei Carré in base al genere e alla forma. • Processo progettuale dall'idea all'esecutivo, al prototipo • Fasi e metodi di produzione e finitura • Conoscere il lessico specifico di settore • Conoscere le schede di industrializzazione del prodotto 	<p>vestibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le tecniche di costruzione modellistica del FESSINO classico: quadrato e a punta; bordato a goccia o con paramontura. • Applicare le tecniche di costruzione modellistica del POLSINO con apertura e senza apertura: semplice dritto e sagomato; gemello semplice e sagomato; alto; paramano dritto e fantasia. • Applicare le tecniche di costruzione modellistica per la costruzione dei COLLI semplici e piatti: coreana; montante senza listino; listino unito; listino separato; piatto; collo diritto cratere. • Applicare le tecniche di costruzione modellistica per la costruzione delle ABBOTTONATURE a: montura con paramontura semplice; montura con paramontura doppia; nascosta; a cannelo; a cannelo riportato; con paramontura unita al modello; con paramontura separata dal modello. • Applicare le tecniche modellistiche per la costruzione dei CARRE': separato e intero; sovrapposto; a punta singola; a punta 	<p>fessino. U.A. 6 Polsino U.A. 7 Colli U.A. 8 Abbottonature U.A. 9 Carrè</p>	
--	--	--	---	--

		<p>doppia; stonato; asimmetrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare prototipi e manufatti di campionatura • Utilizzare materiali diversi per la realizzazione dei modelli e dei prototipi • Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti • Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti 		
<p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tabella scatti di vestibilità in base al genere dei capispalla. • Conoscere le differenti tipologie di capispalla e delle caratteristiche che ne distinguono i capi. • Conoscere la tecnica modellistica di costruzione dello schema e dei tracciati base. • Conoscere le caratteristiche dei particolari dei capispalla: colli e revers, abbottonature e fianchetti. • Conoscere la tecnica di costruzione dello schema e tracciato della manica in due pezzi. • Studio degli interni dei capispalla: paramonture, fodere e interfodere e rinforzi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire, in riferimento ai volumi del busto e della vestibilità richiesta, lo schema e il tracciato del capospalla corrispondente. • Riconosce e denominare, con l'uso della terminologia appropriata, il GENERE: giacchini; giacche; giubbotti; giacconi; cappotti e soprabiti; mantelle. • Riconoscere e denominare, con l'uso della terminologia appropriata, la TIPOLOGIA: es. spencer; chanel; sahariana; blazer; bomber; caban; parka; loden; redingote; trench; spolverino; cappa; poncio. • Riconoscere e denominare, con l'uso della terminologia appropriata le LINEE: informale e sagomata. • Suddividere i capispalla in base alla tipologia di struttura interna: 	<p>CAPISPALLA E ELEMENTI COMPLEMENTARI</p> <p>U.A. 1 Tabella della vestibilità dei Capispalla</p> <p>U.A. 2 Genere, tipologia e linea dei capispalla</p> <p>U.A.3 Modelli base</p> <p>U.A.4 Particolari caratterizzanti i capispalla</p> <p>U.A.5 Manica classica in due pezzi</p> <p>U.A.6 Struttura interna</p> <p>U.A.7 Scheda Guida all'osservazione della giacca</p>	<p>IN CORSO</p>

		<p>capispalla interamente foderati; parzialmente foderati; parzialmente sfoderati; interamente sfoderati).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire lo schema e tracciato della giacca aderente; della giacca lente; della giacca con fianchetto; del cappotto; della mantella. • Applicare le tecniche della modellistica per la costruzione dei particolari dei capo-spalla: COLLI (classico a revers; sciallato; con punte a lancia), delle ABBOTTONATURE (monopetto; doppio petto; alla russa), dei FIANCHETTI (fianchetto intero; separato; prolungato sul dietro). • Saper costruire lo schema e tracciato della manica in due pezzi • Saper redigere la scheda tecnica della giacca 		
<p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p>Realizzare e presentare prototipi/modelli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le regole di base per l'interpretazione del modello • Conoscere la tecnica di costruzione dello schema e tracciato base adeguato al modello proposto • Conoscere le tecniche di trasformazione strutturali del modello in relazione alla tipologia di materiali per la resa volumetrica e la vestibilità del prodotto finito • Conoscere le tecniche e le fasi produttive per 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare le misure da soggetto • Realizzare un corretto disegno in piano del capo ideato • Realizzare il cartamodello base di tipo artigianale con le relative trasformazioni di stile • Confezionare una tela prova per il primo prototipo • Individuare i difetti e saper eseguire le correzioni sul 	<p>PROGETTO SFILATA</p> <p>"ME RESORT APUANE"</p>	<p>D</p>

<p>fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p>	<p>la realizzazione del prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le schede di industrializzazione del prodotto 	<p>cartamodello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare adeguatamente gli strumenti e le attrezzature del laboratorio • Intervenire in autonomia e nel rispetto dei tempi nelle diverse fasi del processo produttivo • Redigere le schede tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo 		
--	--	---	--	--

(*) Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 6 Maggio 2024

IL DOCENTE

Lucia Cosentino

Presenza visione dei Rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa **Margherita Peselli** Classe **5^A** sez. **A** Corso **Moda** Sede **Einaudi-Fiorillo**

Disciplina **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI** _

_ a.s. 2023/2024 _

Dal libro di testo: Tecnologie Applicate ai materiali e ai processi produttivi vol 3, casa ed. San Marco

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI e n. U:A:	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	Conoscere le novità in campo tessile per un migliore utilizzo delle fibre. Conoscere l'impatto ambientale dei vari tessuti Saper riconoscere i tessuti tecnici e le loro caratteristiche sempre più all'avanguardia	Utilizzare in modo consapevole i tessuti d'ultima generazione e non solo, proporre le soluzioni tecniche migliori con il minor impatto ambientale. Saper distinguere un capo in base alle proprie funzioni (abbigliamento sportivo e/o da lavoro) Distinguere a vista e al tatto un capo trattato da uno non trattato Conoscere gli steps necessari per tingere al meglio il capo	<p>Modulo 1</p> <p>UDA 1 Le nuove materie prime</p> <p>UDA 2 Uso innovativo di materiali tradizionali</p> <p>UDA 3 Dalla filatura alla confezione: le innovazioni</p> <p>Modulo 2</p> <p>UDA1 Introduzione ai tessuti tecnici</p> <p>UDA 2 Abbigliamento da lavoro e per lo sport</p> <p>UDA 3 Benessere, salute e non solo</p> <p>Modulo3</p> <p>Preparazione del capo per la vendita</p> <p>UDA 1 I trattamenti sul capo</p>	B

<p>Predisporre/ programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione</p>	<p>Conoscere le tipologie di stiro più comuni (stiro convenzionale, toppler, manichini, presse, mangano) Conoscere i macchinari impiegati per i trattamenti sul capo, lo stiro, l'imbusto e l'imballaggio</p>	<p>Riconoscere le tipologie di stiro adatte al capo in produzione Attribuire l'imbusto più adatto e conoscere i macchinari impiegati sul campo Riconoscere le tipologie di stiro più importanti, indirizzando i vari prodotti alle procedure di stiro più adeguate Utilizzare i più semplici macchinari per trattamenti sul capo, stiro, imbusto e imballaggio</p>	<p>Modulo 3 Preparazione del capo per la vendita UDA 2 Lo stiro UDA 3 Imbusto e imballaggio</p>	<p>C</p>
<p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>	<p>Conoscere i principali dettami del D. Lgs. n. 81/2008 in merito alla sicurezza sul lavoro. Conoscere i dispositivi di protezione e la segnaletica di sicurezza Conoscere i rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli</p>	<p>Mantenere un comportamento prudente e indossare i DPI richiesti Riconoscere i segnali di pericolo più importanti Individuare le situazioni pericolose e i rischi tipici dei diversi reparti Saper essere autonomi nel mondo del lavoro e consapevoli dei rischi all'interno dell'azienda</p>	<p>Modulo 5 Operare nel settore tessile UDA 3 Lavorare in sicurezza</p>	<p>B</p>

(*) indicare nella colonna la lettera corrispondente:

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 06/05/2024

IL DOCENTE
Margherita Peselli

I rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof. Stefano Lorenzini

Classe 5 Moda

Sede Einaudi

Disciplina Tecniche di distribuzione e marketing

a.s.2023/2024

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Interpretare le dinamiche del mercato Osservare i fenomeni di marketing in un'ottica di product o custode oriented</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i compiti dell'imprenditore Conoscere i tipi di impresa e la struttura organizzativa di un'impresa Conoscere il processo di produzione, il mercato, la distribuzione e le loro caratteristiche Conoscere la definizione di marketing e la sua evoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le attività svolte dalle funzioni aziendali Riconoscere e descrivere le fasi dell'attività economica Saper inserire la nascita del marketing nel corretto contesto socio-economico Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo; 	<p>UDA 1 Impresa e mercato</p> <p>Focus 1 L'imprenditore Definizione di impresa Classificazione delle imprese</p> <p>Focus 2 Il mercato</p> <p>Focus 3 origini e sviluppo del marketing</p>	C
<p>Impostare ed effettuare semplici analisi di mercato Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i vari aspetti del marketing analitico 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le tendenze del Marketing Individuare gli strumenti di ricerca di cui si avvale il marketing 	<p>UDA 2 Marketing analitico</p> <p>Focus 1 Ricerche di marketing</p> <p>Focus 2 Tipologie di ricerca</p>	C
<p>Individuare, all'interno di un mercato potenziale, fasce omogenee di consumatori Definire una strategia di mercato per raggiungere gli acquirenti in modo efficace Riconoscere e descrivere un piano di marketing con le sue funzioni, caratteristici e finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali Conoscere il prodotto, il prezzo, le modalità di 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto 	<p>UDA 3 Marketing strategico</p> <p>Focus 1 Segmentazione e posizionamento</p> <p>Focus 2 Piano di marketing</p> <p>Focus 3 Pianificare con la matrice SWOT</p>	C

<p>Confrontare diverse strategie di marketing in relazione a prodotto, prezzo, sistema pubblicitario, collocazione</p> <p>Individuare le migliori strategie operative in relazione alle variabili del marketing mix</p>	<p>distribuzione e comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strategie di comunicazione pubblicitaria • Conoscere le modalità di definizione del prezzo • Conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le componenti fondamentali del marketing mix • Illustrare le strategie di marketing mix attivabili a partire da ciascuna delle 4 leve 	<p>UDA 4 Marketing operativo</p> <p>Focus 1 Il prodotto</p> <p>Focus 2 Il prezzo</p>	<p>B</p>
---	---	---	---	-----------------

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 6 Maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Stefano Lorenzini

Presenza visione dei Rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI a.s. 2023-2024

Prof. Marchini Francesca Classe V Ind.e Art. per il Made in Italy Disciplina Sc. Motorie e Sportive

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
Utilizzare le capacità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie	Modificazioni indotte dalle capacità condizionali	Ideare e far eseguire percorsi per allenare specifiche capacità. Assumere posture adeguate in presenza di carichi	Esercizi per capacità condizionali	B
Conoscere i principi basilari teorici delle specialità dell'Atletica Leggera	Tecnica e tattica delle specialità dell'atletica leggera	Saper esporre le caratteristiche principali di ogni specialità	Attività svolta sia nella componente teorica che pratica	B
Conoscere ed applicare le strategie tecniche del gioco del tennis.	Conoscere le regole e la tecnica del gioco del tennis.	Applicare le regole del tennis	Pratica sportiva gioco sport	A
Acquisire conoscenze relative al proprio corpo e al suo funzionamento	Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati (apparato locomotore, respiratorio)	Riconoscere e distinguere informazioni provenienti dal proprio corpo	Attraverso la pratica di attività motorie confrontare le diverse risposte provenienti dal proprio corpo	A

<p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza e la salute personale anche negli spazi aperti</p>	<p>Principi fondamentali della sicurezza e la salute nella pratica sportiva e nella attività lavorativa</p>	<p>Rispettare le regole di comportamento in ambiente sportivo e nella attività lavorativa. Conoscere i danni causati dall'utilizzo di sostanze dopanti nello sport, danni causati da uso di alcol e fumo.</p>	<p>Attività svolte anche dal punto di vista teorico con l'utilizzo di video lezioni, ppt, test e verifiche formative</p>	<p>B</p>
<p>Conoscenze storiche della nascita delle olimpiadi antiche e moderne e delle paralimpiadi</p>	<p>Olimpiadi nella storia e giochi paralimpici</p>	<p>Individuare le influenze storiche e sociologiche dei fenomeni sportivi</p>	<p>Attività svolte dal punto di vista teorico con l'utilizzo di video lezioni, ppt, test e verifiche formative</p>	<p>A</p>

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Data

6/5/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Francesca Marchini

Presa visione dei Rappresentanti di classe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Prof.ssa Chiara Mariotti

Classe 5 Moda

Sede Einaudi

Disciplina IRC

a.s. 2023/2024

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	CONTENUTI e n. U.A.	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE (*)
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p> <p>Ambito COSTRUZIONE DEL SE: Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti,</p>	<ul style="list-style-type: none"> La giornata della memoria: tra storia ed etica Le ricorrenze significative nelle giornate dedicate ad eventi che hanno segnato la storia dell'umanità: 25 Novembre, 10 dicembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 22 aprile, 25 maggio 	<ul style="list-style-type: none"> Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo; Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. Conoscere gli elementi religiosi contemporanei 	<p><u>Con lo sguardo sul futuro</u></p> <ul style="list-style-type: none"> I diritti umani: storia di una conquista sociale (il fenomeno migratorio degli esseri umani e implicanze relazioni Israele-palestinesi dopo il 7 ottobre) La shoa: un evento oltre la storia (testimonianza sorelle Bucci, percorso legato alle Avanguardie) Il femminicidio: elementi etici ed implicanze sociali (lavoro in assemblea d'Istituto) Il percorso dell'innovazione a servizio della vita e dei valori 	<p>B</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>A</p>

<p>definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p> <p>Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI: Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre la propria idea a confronto con gli altri • Saper leggere gli eventi principali di carattere etico e culturale 	<p>umani (l'esempio di Einstein)</p>	<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">A</p>
---	--	--	--------------------------------------	---

(*)Legenda: (indicare nella colonna la lettera corrispondente):

- A. Competenze acquisite con buona padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- B. Competenze acquisite con adeguata padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- C. Competenze acquisite con accettabile padronanza in tutta o nella maggior parte della classe
- D. Competenze acquisite con padronanza minima in tutta o nella maggior parte della classe

Massa, 6 Maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Chiara Mariotti

Presa visione dei Rappresentanti di classe